



## **Dario Fo e Franca Rame al Politecnico di Milano con l'inedito "L'architettura del Teatro"**

Dario Fo e Franca Rame saranno al Politecnico di Milano per la lezione – spettacolo "L'Architettura del Teatro", una **pièce inedita appositamente pensata per l'Ateneo.**

L'appuntamento, **gratuito e fino ad esaurimento posti**, è il **24 gennaio 2011 alle ore 16.30 nell'Aula De Carli** (Campus Bovisa, via Durando, 10), con **replica il 25 gennaio alle ore 10.30** (nella stessa Aula).

Lo spettacolo tratterà dell'architettura del teatro dall'antichità a oggi, in rapporto al suo ruolo nelle diverse società e alle loro culture e visioni.

Ma verterà anche sul gioco di ribaltamenti, rimandi ed echi che è sempre esistito tra teatro, architettura e città.

Architettura e città hanno una loro natura intimamente teatrale: sono lo sfondo degli eventi umani, la scena che li ospita e li accoglie. In architettura, proprio come nel teatro, rimane sottile e meravigliosamente ambiguo il rapporto tra finzione e verità.

Fo, Premio Nobel per la Letteratura nel 1997, è nato nel 1926 e al Politecnico ha studiato Architettura, negli anni in cui era frequentato da altre personalità che hanno assunto un ruolo importante nella cultura degli architetti.

Non ha terminato gli studi in architettura, per le vicende della vita e il sovrapporsi di diverse passioni, ma si è diplomato all'Accademia di Belle Arti di Brera. Al Politecnico viene a proporre spunti inediti a quelli che considera suoi "compagni di scuola" di generazioni distanti, studenti e professori.

Franca Rame è nata a Villastanza di Parabiago nel 1929. Attrice e drammaturga, ha all'attivo una lunga militanza nel movimento femminista e nei movimenti per i diritti civili. Dal 1954 è sposata con Dario Fo ed è co-fondatrice della compagnia Dario Fo-Franca Rame, che in cinquant'anni di attività ha messo in scena decine di spettacoli in tutto il mondo. Dal 2006 al 2008 è stata Senatore della Repubblica. Nel 1999 ha ricevuto, insieme a Fo, la laurea honoris causa dall'università inglese di Wolverhampton.

La curiosità

Al Politecnico lezioni sullo spazio teatrale: aula strapiena, quattro schermi per gli altri

# Con Fo c'è l'esaurito (all'università)

TUTTO esaurito nell'aula della lezione. E quattro schermi per trasmetterla non solo in Bovisa ma anche nella sede in piazza Leonardo Da Vinci. Dario Fo diventa professore al Politecnico e fa subito il botto. Due le lezioni: domani alle ore 16.30 e martedì mattina alle 10.30. Con la moglie Franca, il premio Nobel tratterà la storia dell'architettura del teatro, dall'antica Grecia in poi. «Parlerò di come lo spazio teatrale sia cambiato nei secoli rispetto alle opere rappresentate».

SIMONA SPAVENTA  
A PAGINA XV

www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Due lezioni sull'architettura e il teatro alla Bovisa e in video anche in sede centrale Aula esaurita e quattro schermi al Politecnico è febbre Dario Fo

www.ecostampa.it

SIMONA SPAVENTA

**D**ARIO Fo sale in cattedra. Si annuncia un grande successo la lezione-spettacolo che il premio Nobel terrà domani pomeriggio al Politecnico Bovisa, dove insieme a Franca Rame tratterà un percorso storico attraverso l'architettura dei teatri dall'antica Grecia in poi. Tutto esaurito di prenotazioni da parte di studenti e professori per l'incontro di domani (alle 16.30 nell'aula De Carli di via Durando 10) e per la replica di martedì mattina (alle 10.30, nella stessa aula). Resta ancora, però, la possibilità di godersi l'inedita lezione, nelle quattro aule dell'ateneo (aperte a tutti, e che si prevedono anch'esse affollatissime) dove saranno montati dei maxi-schermi che trasmet-

teranno in diretta l'evento. Tre aule sono in Bovisa (la Castiglioni e la CT18 della facoltà di Architettura via Durando 10 e la L02 della sede di Ingegneria industriale di via La Masa 34) e una nella sede storica del Politecnico in Città Studi (l'aula magna S01 in piazza Leonardo da Vinci).

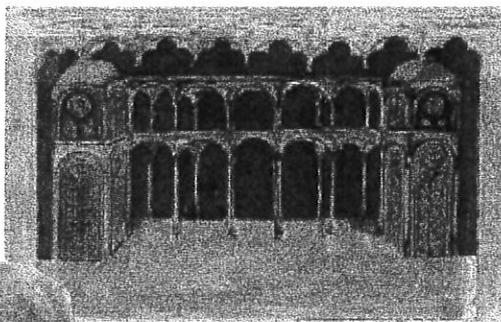
«È bello tornare al Politecnico come insegnante, io che l'ho frequentato, ma poi ho piantato lì», commenta con soddisfazione Dario Fo, che all'ateneo aveva studiato architettura, abbandonando però quando gli mancavano solo sette esami e già stava lavorando a una tesi sul romanico. Un approccio scientifico che riverserà nella lezione-spettacolo, dal titolo *L'architettura del teatro*. Non

senza, però, metterci del suo, punteggiandola di monologhi, pantomime (una sarà su Dedalo e Icaro) e gustose giullarate anonime medievali in "lombardesco", cui Franca Rame farà da controcanto classico recitando brani da Aristofane. «Sarà una lezione molto tecnica - prosegue Fo -, avremo anche delle proiezioni di dipinti e immagini di teatri per rendere tutto più chiaro. Parlerò di come lo spazio teatrale è cambiato nei secoli rispetto alla forma e alla struttura delle opere che vi erano rappresentate». Un volo spiegato in secoli di storia, entrando nel vivo di generi e forme teatrali e architettoniche. Raccontate con la concretezza di chi il teatro lo vive ogni giorno: «Non ci si pensa, ma se faccio teatro grottesco - spiega - inserirò giochi clowneschi e acrobazie. Avrò bisogno dell'alto, del cielo, e anche lo spazio teatrale dovrà avere una se-

zione verticale alta. Così, quando si passò dal fare il teatro religioso in chiesa a rappresentarlo fuori, in stazioni, era il popolo che seguiva l'attore, e questo cambiò le città».

Parecchi anche i miti da sfatare. Parlandone, Fo si infervora: «Ci sono tante cose da scoprire, diverse da quelle che ci propinano a scuola. Ad esempio, ci spiegano il teatro greco con la cavea, il palcoscenico e lo "spazio mistico" per il coro. Una visione ottocentesca che cancellava un fatto importantissimo: i greci usavano tutto lo spazio del teatro, anche in alto, facevano volare i personaggi, ma anche navi e uccelli, con grandi torri di legno. E poi, non ci chiediamo perché Atene aveva letteratura e cultura, e Sparta no? Perché Sparta non aveva la democrazia. E dove non c'è confronto libero l'arte anega».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**DISEGNI DA NOBEL**

Uno schizzo di Dario Fo per la scenografia della commedia "La colpa è sempre del diavolo". A sinistra, il Nobel con la moglie Franca Rame

**La tecnica**

Parlerò di come lo spazio è cambiato nei secoli rispetto alla forma e alla struttura delle opere

**Il ritorno**

È bello tornare da professore nel luogo che mi aveva visto studente, Franca mi farà da controcanto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

061281

Accade oggi

### IL 24 GENNAIO NELLA STORIA

1712: a Berlino nasce Federico II di Hohenzollern, che tenterà, tra alterne fortune, di creare la "Grande Prussia" annettendosi, con le guerre di Successione austriaca e dei Sette anni, la Slesia, la Sassonia e parte della Polonia. Morirà a Potsdam nel 1786.

### ARCHITETTURA DEL TEATRO

Incontro "L'architettura del teatro" con Dario Fo e Franca Rame, pièce appositamente pensata per il Politecnico. Politecnico, aula De Carli, via Durando 10 (alle 16.30)

### LA RUSSA AL NIGUARDA

Il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, fa visita a Luca Barisonzi, il militare ferito in Afghanistan. Niguarda (12)

La due

1.000.000.000
10.000.000.000
0
1.000.000.000
10.000.000.000
300.000
500

Con Casa.it trovi casa, da casa.

caso.it

## Fo e Rame in cattedra Architettura e Teatro

Architettura e città hanno una natura intimamente teatrale, entrambi sfondo e scena degli eventi umani. S'intitola proprio «L'architettura del Teatro» la pièce inedita che Dario Fo e Franca Rame (nella foto, al Nuovo in «Mistero buffo») mettono in scena al Politecnico. Pensata per l'Ateneo, la **lezione-spettacolo** si svolge nell'Aula De Carli del Campus Bovisa, via Durando 10. Oggi alle 16.30, domani ore 10.30. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti.





**POLITECNICO**

**A lezione con Dario Fo**

Dario Fo e Franca Rame varcano il **Politecnico** per la lezione spettacolo *L'Architettura del Teatro*, una pièce inedita per l'Ateneo. L'appuntamento, gratuito, è per oggi alle 16.30 con replica domani alle 10.30.

**MONDADORI DUOMO**

**La Parodi firma copie del suo libro**

Benedetta Parodi (foto), la regina incontrastata dei fornelli in tivù, incontra i fan e firma copie del suo nuovo libro *Benvenuti nella mia cucina*. Oggi alle 18.30 alla libreria Mondadori di piazza Duomo 1. Ricette a volontà per tutti.



**LIBRERIA DEI RAGAZZI**

**Vango, il soffio dell'avventura**



«Ho messo in questo romanzo tutto ciò che conta per me: l'avventura, la fragilità, la bellezza delle esistenze». Timothée de Fombelle, bravissimo autore per bambini, presenta il suo nuovo romanzo *Vango* alla Libreria dei Ragazzi di via Tadino 53. Dalle 17, ingresso libero.

**SU RADIO DEEJAY CON LINUS**

**Gratis i biglietti per Frankenstein Junior**

Una settimana di giochi per i fan di *Frankenstein Junior* che, in attesa del ritorno al cinema del film cult il 2 febbraio, potranno seguire in diretta Linus e Nicola Savino e vincere i biglietti omaggio per lo spettacolo. Nel corso di *Deejay chiama Italia*, in onda su Radio Deejay, da oggi al 28 gennaio, sarà infatti possibile aggiudicarsi il premio conquistando 2 posti in uno dei cinema che aderiscono all'iniziativa.



## FO E RAME AL POLITECNICO

### L'Architettura del Teatro

→ **Dario Fo** e **Franca Rame** saranno al **Politecnico** di Milano per la lezione - spettacolo "L'Architettura del Teatro", una pièce inedita appositamente pensata per l'Ateneo. L'appuntamento, gratuito e fino a esaurimento posti, è per lunedì 24 gennaio a partire dalle 16.30 nell'Aula De Carli (Campus Bovisa, via Durando 10), con replica il 25 gennaio alle ore 10.30 (all'interno della stessa Aula). Lo spettacolo tratterà dell'architettura del teatro dall'antichità a oggi, in rapporto al suo ruolo nelle diverse società e alle loro culture e visioni. Ma verterà anche sul gioco di ribaltamenti, rimandi ed echi che è sempre esistito tra teatro, architettura e città.



## Spettacoli

### TEATRO ALLA SCALA

piazza Scala, tel. 02.72.02.36.71  
Filarmonica della Scala in concerto.  
Con Mariella Devia (soprano), Direttore Yuri  
Temirkanov. Musiche di Britten, Mahler.  
Ore 20. Turno B. Biglietti: € 66/5.

### TEATRO DEGLI ARCIMBOLDI

v.le dell'Innovazione 20, tel. 02.64.11.42.212  
Zelig - RegISTRAZIONI Tv. Con Claudio Bisio.  
Ore 20.45. Biglietti: € 30/20.

### CONSERVATORIO

via Conservatorio 12, tel. 02.76.21.10  
Concerto con Elisso Virsaladze, pianoforte.  
Musiche di Chopin, Schumann, Liszt, Paganini.  
Ore 21. Sala Verdi. Biglietti: € 15/10.  
Info. e prenot.: 02.29.40.97.24.  
Concerto con Maurizio Viggiani, pianoforte.  
Musiche di Bach, Ravel, Brahms.  
Ore 21. Sala Puccini. Ingresso libero.

### PALAZZINA LIBERTY

largo Marinai d'Italia 1, tel. 02.28.51.01.73  
Orchestra da Camera Milano Classica  
Direttore e violoncello Marcello Scandelli.  
Musiche di Mendelssohn.  
Ore 20.30. Biglietti: € 14/10.

### POLITECNICO DI MILANO, SEDE BOVISA

Via Durando 10, tel. 02.88.46.47.25  
L'architettura del teatro con Dario Fo e  
Franca Rame.  
Ore 16.30. Ingr. libero. Domani ultima replica.

### SPAZIO TEATRO 89

via F.lli Zoia 89, tel. 02.40.91.49.01.  
La Parola ai Giurati. A cura di Studio 900.  
Ore 20.30. Biglietti: € 12/7.

### FRANCO PARENTI

via P. Lombardo 14, tel. 02.59.99.52.06  
Sogno di una notte d'estate di William  
Shakespeare. Regia di Carlo Cecchi.  
Ore 21.15. Bigl: € 32/10. Fino al 30 gennaio.

### TEATRO GUANELLA

via Dupré 19, tel. 02.26.11.31.33 (460 posti)  
Dukkha-azione privata di e con M. Lanfranchi.  
Ore 21. Bigl: € 13/10. Fino al 26 gennaio.

